



COMUNE DI TESERO

Registro deliberazioni n. 61 / 2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Assegnazioni gratuite di diritti di pascolo e sfalcio in uso esclusivo su terreni di proprietà comunale non gravati di uso civico - anno 2019.

Il sei maggio 2019, alle ore 11.45 nella sala delle sedute del Municipio, in seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

Ceschini Elena - SINDACO
Zanon Giovanni - VICESINDACO
Delladio Matteo - ASSESSORE

Assenti i signori:

Vaia Silvia - Assessore - giustificato
Giongo Luca - Assessore - giustificato

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale Signora **Luchini dott.ssa Chiara**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora **Ceschini dott.ssa Elena**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Assegnazioni gratuite di diritti di pascolo e sfalcio in uso esclusivo su terreni di proprietà comunale non gravati di uso civico - anno 2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

con la presente deliberazione si propone di rinnovare le assegnazioni del diritto di pascolo e di sfalcio per la durata di un anno ai sensi del “Regolamento per i diritti di uso civico”. Le assegnazioni concesse a titolo di comodato gratuito ad uso pascolo e sfalcio delle particelle concesse ai titolari del diritto di uso civico nel 2019 sono utilizzate in conformità agli schemi dei disciplinari di assegnazione. Per tali particelle non sono state presentate altre domande di assegnazione e gli attuali utilizzatori hanno presentato la domanda di assegnazione come lo scorso anno.

Si propone di accogliere le domande dei signori Andrea Mich con Diego Mich, Chiara Trettel, Michele Zeni e della Soc. Malghe e Pascoli Predazzo s.s.a., assegnando il diritto di pascolo a titolo di comodato gratuito sulle particelle fondiarie di seguito elencate:

- località Costa (C.C. Predazzo) - porzioni della particella forestale n. 91* ricadenti nelle pp.ff. intere 8435 - 8443 - 8446 - 8447 - 8448 - 8453 - 8454/2 - 8465/2 - 8466 - 8467 - 8468/2 - 8471 - 8474/1 - 8475 - 8478 - 8507 - 8508 - 8509 - 8510 - 8512 - 8522 - 8558): ai signori Andrea e Diego Mich, per la durata di un'annata agraria e fino al 10.11.2019;
- località Dos Capel (Bolzano) - porzioni della particella forestale n. 82* ricadenti nelle pp.ff. 5236/1 (parte) - 5237 (parte) - 5244/1 (parte) - 5268 (intera) - 5267 (intera) - 5242 (intera) - 5265 (intera): alla signora Chiara Trettel, per la durata di un'annata agraria e fino al 10.11.2019;
- località Barco (lariceto) - pp.ff. intere 6208 - 6209 - 6210 - 6211: al signor Michele Zeni, per la durata di un'annata agraria e fino al 10.11.2019;
- località Arcionè (C.C. Predazzo) - porzioni della particella forestale n. 91* ricadenti nelle pp.ff. intere 8300 - 8381/1 - 8381/2 - 8381/3: alla Soc. Malghe e pascoli s.s.a. Predazzo, per la durata di un'annata agraria e fino al 10.11.2019.

Si propone di accogliere le domande dei signori Danilo Vinante, Katia Paluselli e Ivan Zeni, assegnando il diritto di sfalcio a titolo di comodato gratuito sulle particelle fondiarie di seguito elencate. Le aree destinate allo sfalcio sono ubicate nell'area di Pampeago oltre i 1900 metri di quota in C.C. di Nova Ponente (BZ), con oggettive difficoltà di utilizzo, sia in riferimento allo stato attuale del soprassuolo e dell'erbarieto, che alla possibilità di un solo sfalcio:

- p.f. 5214/5 (parte) - p.f. 5214/6 (parte) - p.f. 5214/7 (parte) - p.f. 5223/3 (parte) - p.f. 5223/27 (parte) - p.f. 5237 (parte) - p.f. 5238 (parte) - p.f. 5236/1 (parte) - p.f. 5244/1 (parte): al signor Danilo Vinante, per la durata di un'annata agraria e quindi fino al 10.11.2019;
- p.f. 5214/7 (parte) - p.f. 5214/8 (parte) - p.f. 5214/9 (parte) - p.f. 5214/10 (parte) - p.f. 5214/11 (parte) - p.f. 5214/12 (parte) - p.f. 5214/13 (parte): alla signora Katia Paluselli, per la durata di un'annata agraria e quindi fino al 10.11.2019;
- p.f. 5223/12 (parte) - p.f. 5223/13 (parte) - p.f. 5223/15 (parte) - p.f. 5223/16 (parte) - p.f. 5223/17 (parte) - p.f. 5223/18 (parte) - p.f. 5223/19 (parte) - p.f. 5223/20 (parte) - p.f. 5223/21 (parte) - p.f. 5223/22 (parte) - p.f. 5223/23 (parte) e p.f. 5223/24 (parte): al signor Ivan Zeni, per la durata di un'annata agraria e quindi fino al 10.11.2019.

Le proposte di comodato gratuito indicate sopra tengono conto delle richieste di affitto pervenute e dell'estensione dei terreni eventualmente già concessi ai richiedenti.

Si ritiene necessario porre a carico dei concessionari, per quanto riguarda il diritto di pascolo, la costituzione di idonea garanzia per garantire l'adempimento degli obblighi stabiliti dal disciplinare di assegnazione.

Condivise le motivazioni e la proposta del relatore.

Vista la L.P. 14.06.2005 n. 6.

Visto il D.P.P. 06.04.2006 n. 6-59/Leg.

Vista la L.P. 19.07.1990 n. 23 e ss.mm.

Vista la legge 03.05.1982 n. 203.

Visto il Regolamento comunale per i diritti di uso civico.

Visto il Bilancio di previsione 2019-2021 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 07.03.2019.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18.

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm. per le disposizioni applicabili ai sensi della L.P. 18/2015.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il vigente Statuto comunale.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 di data 18.10.2018.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 del Codice medesimo, che vengono allegati al presente provvedimento (parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile).

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, per l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

Per quanto esposto in premessa:

1. Di accogliere le domande dei signori Andrea Mich con Diego Mich, Chiara Trettel, Michele Zeni e della Soc. Malghe e Pascoli Predazzo s.s.a., assegnando, ai sensi dell'art. 34 Sezione IV del "Regolamento comunale per i diritti di uso civico", il diritto di pascolo in uso esclusivo per l'anno 2019 a titolo di comodato gratuito, in conformità allo schema del disciplinare allegato 1) alla presente deliberazione, su particelle fondiarie a patrimonio disponibile del Comune di Tesero e come indicato di seguito:
 - località Costa (C.C. Predazzo) - porzioni della particella forestale n. 91* ricadenti nelle pp.ff. intere 8435 - 8443 - 8446 - 8447 - 8448 - 8453 - 8454/2 - 8465/2 - 8466 - 8467 - 8468/2 - 8471 - 8474/1 - 8475 - 8478 - 8507 - 8508 - 8509 - 8510 - 8512 - 8522 - 8558): ai signori Andrea e Diego Mich, per la durata di un'annata agraria e fino al 10.11.2019;
 - località Dos Capel (Bolzano) - porzioni della particella forestale n. 82* ricadenti nelle pp.ff. 5236/1 (parte) - 5237 (parte) - 5244/1 (parte) - 5268 (intera) - 5267 (intera) - 5242 (intera) - 5265 (intera): alla signora Chiara Trettel, per la durata di un'annata agraria e fino al 10.11.2019;
 - località Barco (lariceto) - pp.ff. intere 6208 - 6209 - 6210 - 6211: al signor Michele Zeni, per la durata di un'annata agraria e fino al 10.11.2019;
 - località Arcionè (C.C. Predazzo) - porzioni della particella forestale n. 91* ricadenti nelle pp.ff. intere 8300 - 8381/1 - 8381/2 - 8381/3: alla Soc. Malghe e pascoli s.s.a. Predazzo, per la durata di un'annata agraria e fino al 10.11.2019.
2. Di accogliere le domande dei signori Danilo Vinante, Katia Paluselli, e Ivan Zeni, assegnando, ai sensi dell'art. 35 Sezione IV del "Regolamento comunale per i diritti di uso civico", il diritto di sfalcio in uso esclusivo per l'anno 2019 a titolo di comodato gratuito, in conformità allo schema del disciplinare allegato sub 2) alla presente deliberazione, su particelle fondiarie a patrimonio disponibile del Comune di Tesero e come indicato di seguito:
 - p.f. 5214/5 (parte) - p.f. 5214/6 - p.f. 5214/7 (parte) - p.f. 5223/3 (parte) - p.f. 5223/27 (parte) - p.f. 5237 (parte) - p.f. 5238 (parte) - p.f. 5236/1 (parte) - p.f. 5244/1 (parte): al signor Danilo Vinante, per la durata di un'annata agraria e quindi fino al 10.11.2019;
 - p.f. 5214/7 (parte) - p.f. 5214/8 (parte) - p.f. 5214/9 (parte) - p.f. 5214/10 (parte) - p.f. 5214/11 (parte) - p.f. 5214/12 (parte) - p.f. 5214/13 (parte): alla signora Katia Paluselli, per la durata di un'annata agraria e quindi fino al 10.11.2019;
 - p.f. 5223/12 (parte) - p.f. 5223/13 (parte) - p.f. 5223/15 (parte) - p.f. 5223/16 (parte) - p.f. 5223/17 (parte) - p.f. 5223/18 (parte) - p.f. 5223/19 (parte) - p.f. 5223/20 (parte) - p.f. 5223/21 (parte) - p.f. 5223/22 (parte) - p.f. 5223/23 (parte) e p.f. 5223/24 (parte): al signor Ivan Zeni, per la durata di un'annata agraria e quindi fino al 10.11.2019.
3. Di porre a carico dei concessionari, per quanto riguarda il diritto di pascolo, una cauzione di € 500,00 (cinquecento/00) a garanzia dell'adempimento degli obblighi a carico degli stessi stabiliti dal disciplinare di assegnazione, importi da introitare in conto entrate 2019 sul capitolo 999005 - risorsa 6040000 del bilancio di previsione 2019-2021.
4. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione palese all'unanimità, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- *opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;*
- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to dott.ssa Elena Ceschini

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Chiara Luchini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 comma 3, L.R. 03/05/2018 n. 2)

Si attesta che copia della deliberazione è in pubblicazione per estratto all'albo telematico, giusta attestazione del Funzionario addetto, per 10 giorni consecutivi a partire dal 06/05/2019.

Tesero, 06/05/2019

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Chiara Luchini

ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 183 della L.R. 03/05/2018 n.2.

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Chiara Luchini

INVIO AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI

Ai sensi dell'art. 183, secondo comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto - Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari.

Tesero, 06/05/2019

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Chiara Luchini

Copia conforme all'originale.

Tesero, 06/05/2019

Il Segretario Comunale
dott.ssa Chiara Luchini

**PARERI OBBLIGATORI ESPRESI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 185 E 187 DEL
CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO
ADIGE APPROVATO CON LEGGE REGIONALE DD. 3 MAGGIO 2018, N. 2**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Tesero, 06/05/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Luchini dott.ssa Chiara

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa ineriscono, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto e si attesta la relativa copertura finanziaria.

Tesero, 06/05/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Vanzetta Marianna

Impegno di spesa / accertamento:

E/U	Esercizio	Capitolo	Articolo	PDC Finanziario	Anno	Importo	Codice
E	2019	999005	0	E.9.02.04.01.001	2019	2.000,00	GC061.19
U	2019	999005	0	U.7.02.04.02.001	2019	2.000,00	GC061.19



COMUNE DI TESERO

Via IV Novembre, 27

38038 Tesero (TN)

tel. 0462-811700

fax. 0462-811750

info@comune.tesero.tn.it

comune@pec.comune.tesero.tn.it

Prot. n.

Tesero,

Oggetto: Assegnazione di godimento dei diritti di pascolo e dei beni strumentali all'esercizio dello stesso. Regolamento per i diritti di uso civico Sez. IV, diritti di pascolo ai sensi dell'art. 34.
Comodato - Disciplinare.

IL SINDACO

Vista la domanda di data del signor/signora, intesa ad ottenere il godimento del diritto di pascolo in uso esclusivo, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento per i diritti di uso civico del Comune di Tesero.

Visto il Regolamento per i diritti di uso civico approvato con deliberazione consiliare n. 42 di data 28.12.2006 del Consiglio comunale.

Visto il Piano di gestione forestale aziendale del Comune di Tesero validità 2013-2022, integrato dallo schedario dei pascoli Trentini.

Vista la deliberazione n. di data della Giunta comunale.

ASSEGNA

al signor/signora, residente a Tesero, l'esercizio del diritto di pascolo ad uso esclusivo in località Il diritto di pascolo è autorizzato su particelle forestali a destinazione pascoliva, in aree di proprietà del Comune di Tesero, in conformità e nel rispetto del disciplinare di assegnazione riportato di seguito.

DISCIPLINARE DI ASSEGNAZIONE

Art. 1. Oggetto

La presente assegnazione ha natura di comodato gratuito di pascolo ad uso esclusivo e ne disciplina il godimento ai sensi della Sezione IV del Regolamento per i diritti di uso civico del Comune di Tesero (Art. 34).

Art. 2. Individuazione del pascolo

La superficie sulla quale si esercitano i diritti di pascolo ad uso esclusivo è individuata e descritta nel Piano di gestione forestale aziendale del Comune di Tesero validità 2013-2022 ed è così descritta:

particella forestale a pascolo n. ... / porzione della particella forestale n. .../ ricadenti nella p.f. (intera) e nella p.f. (parte). L'area oggetto della presente assegnazione è individuata nella cartografia di massima, funzionale ai soli fini del pascolamento, allegato 1) al presente disciplinare. L'area a pascolo assegnata ne considera il numero dei capi di bestiame, distinti per qualità e specie che si intendono ospitare nei pascoli, rapportando l'estensione delle singole aree alla totalità della superficie particellare ammessa al pascolo con

riferimento anche al numero delle richieste di pascolamento pervenute.

Art. 3. Determinazione del carico

In riferimento ed in attuazione del Piano di gestione forestale aziendale del Comune di Tesero validità 2013-2022, l'assegnatario può utilizzare le aree ammesse a pascolo con il bestiame di sua proprietà entro il limite di carico massimo determinato dal Piano stesso, ed espresso in Uba (unità bovine adulte) come riportato di seguito:

- vacche in lattazione e altri bovini di oltre due anni = 1 Uba;
- equini di oltre sei mesi = 1 Uba;
- bovini da sei mesi a due anni = 0.6 Uba;
- bovini sotto i sei mesi = 0.4 Uba;
- ovini = 0.15 Uba;
- caprini = 0.15 Uba.

I pascoli sono destinati prioritariamente all'allevamento di Per garantire una buona conservazione del pascolo, l'assegnatario si impegna a monticare il carico idoneo, fatta salva una tolleranza del più o meno del 10%, che considerandone una superficie totale ai fini del diritto di pascolamento è pari ad ettari

Art. 4. Durata dell'assegnazione e della monticazione

La durata dell'assegnazione è riferita all'anno

Al pascolo nelle aree pascolive deve essere impedito lo sconfinamento degli animali nelle aree a ciò precluse, non deve comportare il degrado del cotico erboso e l'erosione del suolo.

L'esercizio del pascolo nelle aree pascolive è vietato nel periodo compreso tra il 1° novembre e il 30 aprile.

In riferimento alle condizioni igienico sanitarie, l'assegnatario si impegna a rispettare le direttive per la disciplina della monticazione e demonticazione del bestiame nella Provincia Autonoma di Trento, deliberate annualmente dalla Giunta Provinciale.

Art. 5. Prescrizioni

Il diritto di pascolo deve essere esercitato nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente disciplinare e sono impartite dall'Amministrazione comunale tramite i Custodi forestali e dagli altri agenti competenti in materia, come stabilito di seguito nei successivi articoli:

- ai Custodi forestali dovrà essere comunicata con congruo anticipo la data della monticazione e della demonticazione. Mediante sopralluoghi congiunti verrà effettuata una ricognizione sulla superficie concessa al pascolo e sulle strutture ad esso afferenti, ove presenti, in applicazione del presente disciplinare, verificandone anche l'apposito registro di stalla;
- l'Amministrazione comunale tramite i Custodi forestali ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento verifiche per constatare l'ottimale manutenzione del pascolo, dei carichi ammessi, nonché la corretta applicazione del presente disciplinare;
- le strade, i sentieri e le piazzole di sosta dovranno essere lasciati liberamente transitabili ed usufruibili. Laddove necessario dovranno essere delimitati da filo pastore, da porsi opportunamente segnalato a circa 2 metri dal ciglio stradale con oneri e responsabilità a carico dell'assegnatario;
- il filo pastore, le altre eventuali recinzioni, gli abbeveratoi temporanei usati per il pascolo dovranno essere rimossi alla fine di ogni periodo di pascolamento, in modo da lasciare le aree libere e pulite, salvo eventuali deroghe autorizzate dall'Amministrazione comunale;
- il bestiame non va mandato nelle vicinanze (di norma per un raggio di almeno 20 m) dei fabbricati adibiti ad interesse pubblico, ad attività agrituristiche, eventualmente presenti sull'area del pascolamento. In queste aree va comunque effettuata la pulizia della vegetazione a cura dell'assegnatario;
- è vietato lo spargimento di liquami, l'uso di concimi minerali o la fertirrigazione, l'uso di diserbanti o dissecanti, se non in seguito ad apposita autorizzazione dell'Amministra-

zione comunale;

- è vietato bruciare ramaglie o sterpaglie e l'accensione di fuochi se non in seguito ad apposita autorizzazione dell'Amministrazione comunale e comunque nel rispetto delle normative provinciali e ordinanze comunali in materia;
- l'eventuale pascolo di bestiame forestiero (non di proprietà di censito residente) potrà essere autorizzato esclusivamente dall'Amministrazione comunale sulla base di specifica richiesta dell'assegnatario del pascolo, stabilendone altresì il pagamento di una quota pro capo. Nella richiesta andrà indicato il numero dei capi che si intendono monticare, che dovranno essere altresì in regola con le disposizioni sanitarie previste dalle norme ed ordinamenti di polizia veterinaria, allegandone le relative schede di stalla. L'eventuale disponibilità terrà conto della superficie di pascolamento assegnata, del carico ottimale espresso in Uba, nonché delle condizioni stazionali e del cotico erboso presente.

Art. 6. Gestione degli animali al pascolo

L'assegnatario dei pascoli si impegna gestire correttamente l'attività secondo criteri tecnico-agronomici finalizzati alla conservazione ottimale e alla valorizzazione del patrimonio pascolivo, nel rispetto delle prescrizioni date, nonché nell'attuazione di quanto previsto dalla gestione tecnica nel Piano di Sviluppo Rurale della Provincia di Trento 2014-2020:

- tutta la superficie del pascolo va integralmente utilizzata indirizzando gli animali al pascolo in funzione dello stadio ottimale dell'erba. Qualora alcune aree dovessero risultare poco o nulla utilizzate dagli animali, l'assegnatario si impegna a praticare lo sfalcio e l'eventuale asportazione dei residui;
- va evitato il concentramento e lo stazionamento degli animali nelle aree che presentano danneggiamenti al cotico a causa del calpestio;
- va evitato il concentramento e lo stazionamento degli animali nelle aree infestate da specie nitrofile (Rumex, Urtica, Deschampsia) attuando un pascolamento veloce.

Art. 7. Manutenzione ordinaria (interventi di conservazione)

Pur essendo gratuito il godimento dei diritti di pascolo ad uso civico, all'assegnatario competono i lavori di ordinaria manutenzione, di conservazione e miglioramento delle aree pascolate e delle attrezzature fisse. Si impegna all'esecuzione dei lavori nei tempi di validità dell'assegnazione, salvo ulteriori proroghe da concordarsi con l'Amministrazione comunale. L'area pascoliva soggetta a manutenzione ordinaria è stabilita con riferimento al precedente articolo 3 (determinazione del carico) attuandone il seguente piano di manutenzione ordinaria:

- ripulitura mediante taglio di contenimento del cespugliame, dei ricacci e della rinnovazione delle piante di conifera sull'area identificata nella cartografia allegato 2) al presente disciplinare;
- manutenzione delle strutture di approvvigionamento idrico ove presenti;
- manutenzione della sentieristica eventualmente presente nell'area di pascolo;
- manutenzione della viabilità forestale e delle piste di servizio al pascolo eventualmente presenti;
- manutenzione delle strutture a servizio del pastore o del pascolo ove presenti.

Art. 8. Responsabilità

L'assegnatario solleva l'ente proprietario dalla responsabilità per danni causati a terzi dal bestiame al pascolo o dall'uso delle aree assegnate.

L'assegnatario è tenuto a risarcire l'Amministrazione degli eventuali danni causati al patrimonio comunale.

Art. 9. Inadempienza e penalità

L'assegnatario è direttamente responsabile per le inadempienze compiute nell'epoca della monticazione e, quindi, soggetto alle relative penalità sia per l'inosservanza di quanto previsto nel presente disciplinare di assegnazione, sia per le norme di polizia forestale. Per le eventuali inadempienze alle norme indicate negli articoli precedenti verranno applicate, salvo casi di

forza maggiore, le seguenti penalità a giudizio insindacabile dell'ente proprietario:

Art. 3. Determinazione del carico:

per ogni UBA alpegiata in più o in meno rispetto al limite fissato / minimo € 40,00.

Art. 4. Durata dell'assegnazione e della monticazione:

per ogni capo di bestiame lasciato pascolare in violazione delle prescrizioni, delle modalità o al di fuori dei casi previsti dalle disposizioni forestali, nonché dai piani di gestione forestale aziendale, da € 11,00 a € 67,00.

Art. 6. Gestione degli animali al pascolo:

mancato rispetto delle disposizioni / minimo € 200,00 per ogni inadempienza.

Art. 7. Manutenzione ordinaria (interventi di conservazione):

mancata effettuazione degli interventi di manutenzione / minimo € 200,00 per ogni inadempienza.

Se la violazione perdura il trasgressore è diffidato con comunicazione scritta ad adempire entro un termine congruo, comunque non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, avvertendo che, in caso di inosservanza della diffida, l'assegnazione può essere revocata, senza indennizzo alcuno e fatti salvi i danni subiti dall'Amministrazione comunale. In caso di inosservanza l'Amministrazione può eseguire direttamente i lavori con spese a carico dell'assegnatario, avvalendosi anche della cauzione di cui all'articolo 11.

Art. 10. Revoca per pubblico interesse

Per motivate ragioni di pubblico interesse la presente assegnazione può essere revocata, senza indennizzo per l'assegnatario.

Per quanto non previsto si applica il Regolamento per i diritti di uso civico del Comune di Tesero.

Art. 11. Cauzione

A garanzia dell'adempimento degli obblighi stabiliti dal presente disciplinare l'assegnatario, prima della sottoscrizione dello stesso, costituisce la cauzione di € EURO (.....) mediante versamento sul conto bancario intestato al Comune di Tesero (IT46R 03599 01800 000000 136162) indicando la causale "garanzia per assegnazione del pascolo dianno", oppure mediante fidejussione bancaria/assicurativa approvata dal Comune.

La cauzione può essere utilizzata dal Comune in tutti i casi di inadempimento del disciplinare da parte dell'assegnatario. L'efficacia dell'assegnazione è subordinata alla costituzione della cauzione.

IL SINDACO

L'ASSEGnatARIO



COMUNE DI TESERO

Via IV Novembre, 27

38038 Tesero (TN)

tel. 0462-811700

fax. 0462-811750

info@comune.tesero.tn.it

comune@pec.comune.tesero.tn.it

Prot. n.

Tesero,

Oggetto: Assegnazione di godimento dei diritti di sfalcio e dei beni strumentali all'esercizio dello stesso. Regolamento per i diritti di uso civico Sez. IV, diritti di sfalcio ai sensi dell'art. 35.

Comodato - Disciplinare.

IL SINDACO

Vista la domanda di data del signor/signora, intesa ad ottenere il godimento del diritto di sfalcio in uso esclusivo, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento per i diritti di uso civico del Comune di Tesero.

Visto il Regolamento per i diritti di uso civico approvato con deliberazione consiliare n. 42 di data 28.12.2006 del Consiglio comunale.

Visto il Piano di gestione forestale aziendale del Comune di Tesero validità 2013-2022, integrato dallo schedario dei pascoli Trentini.

Vista la deliberazione n. di data della Giunta comunale.

ASSEGNA

al signor/signora, residente a Tesero, l'esercizio del diritto di sfalcio ad uso esclusivo in località La superficie a sfalcio è autorizzata su particelle a destinazione pratica, in aree appartenenti al patrimonio disponibile del Comune di Tesero, in conformità e nel rispetto del disciplinare di assegnazione riportato di seguito. La presente assegnazione ha natura di comodato gratuito di sfalcio, riferita all'anno

DISCIPLINARE DI ASSEGNAZIONE

Art. 1. Oggetto

La presente assegnazione ha natura di concessione del diritto di sfalcio ad uso esclusivo e ne disciplina il godimento ai sensi della Sezione IV del Regolamento per i diritti di uso civico del Comune di Tesero (Art. 35).

Art. 2. Individuazione delle aree

La superficie sulla quale si esercitano i diritti di sfalcio è individuata e descritta nel Piano di gestione forestale aziendale del Comune di Tesero validità 2013-2022 ed è così descritta:

p.f. (intera) e p.f. (parte).

L'area oggetto della presente assegnazione è individuata nella cartografia di massima, funzionale ai soli fini della pratica dello sfalcio, allegata al presente disciplinare.

Art. 3. Durata dell'assegnazione

La durata dell'assegnazione è riferita all'anno

Art. 4. Prescrizioni

Il diritto di uso civico di sfalcio deve essere esercitato nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente disciplinare e sono impartite dall'Amministrazione comunale tramite i Custodi forestali e dagli altri agenti competenti in materia, come stabilito di seguito nei successivi articoli:

- l'assegnatario può utilizzare le aree assegnate esclusivamente per lo sfalcio, essendo esclusa la possibilità di esercitare il pascolo;
- l'Amministrazione comunale tramite i Custodi forestali ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento verifiche per constatare l'ottimale manutenzione delle superfici a sfalcio, nonché per la corretta applicazione del presente disciplinare;
- lo sfalcio ove possibile dovrà essere effettuato almeno due volte all'anno;
- in primavera deve essere eseguita la concimazione con letame secco; è vietato lo spargimento di liquami e l'uso di concimi minerali, se non in seguito ad apposita autorizzazione dell'Amministrazione comunale;
- è vietato bruciare ramaglie o sterpaglie e l'accensione di fuochi se non in seguito ad apposita autorizzazione dell'Amministrazione comunale e comunque nel rispetto delle normative provinciali e ordinanze comunali in materia;
- l'Amministrazione comunale si riserva in ogni momento di poter intervenire sulle aree assegnate, interessate dalle piste di sci di fondo, per eventuali lavori di adeguamento delle stesse.

Art. 5. Gestione dello sfalcio

L'assegnatario si impegna gestire correttamente l'attività secondo criteri tecnico-agronomici finalizzati alla conservazione ottimale e alla valorizzazione del patrimonio, nel rispetto delle prescrizioni date, nonché nell'attuazione di quanto previsto dalla gestione tecnica nel Piano di Sviluppo Rurale della Provincia di Trento 2014-2020.

Pur essendo gratuito il godimento dei diritti di sfalcio, all'assegnatario competono i lavori di ordinaria manutenzione, di conservazione e miglioramento delle aree concesse.

Art. 6. Responsabilità

L'assegnatario solleva l'ente proprietario dalla responsabilità per danni causati a terzi dall'uso delle aree assegnate.

L'assegnatario è tenuto a risarcire l'Amministrazione degli eventuali danni causati al patrimonio comunale.

Art. 7. Inadempienza e penalità

L'assegnatario è direttamente responsabile per le inadempienze compiute nel periodo di assegnazione e, quindi, soggetto alle relative penalità sia per l'inosservanza di quanto previsto nel presente disciplinare di assegnazione, sia per le norme di polizia forestale. Per le eventuali inadempienze alle norme indicate negli articoli precedenti verrà applicata, salvo casi di forza maggiore, una sanzione amministrativa pecuniaria a giudizio insindacabile dell'ente / minimo € 200,00 per ogni inadempienza.

Se la violazione perdura il trasgressore è diffidato con comunicazione scritta ad adempiere entro un termine congruo, comunque non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, avvertendo che, in caso di inosservanza della diffida, l'assegnazione può essere revocata, senza indennizzo alcuno e fatti salvi i danni subiti dall'Amministrazione comunale.

Art. 8. Revoca per pubblico interesse

Per motivate ragioni di pubblico interesse la presente assegnazione può essere revocata, senza indennizzo per l'assegnatario.

Per quanto non previsto si applica il Regolamento per i diritti di uso civico del Comune di Tesero.

IL SINDACO

L'ASSEGNNATARIO